

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si rimanda a quanto deliberato dalla Giunta Comunale in materia dando atto che il piano sarà oggetto di costante verifica e di eventuale aggiornamenti qualora ne ricorrano le condizioni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione delle opere di investimento comporta inevitabilmente una valutazione delle risorse disponibili. La volontà politica di trovare risorse destinate alla manutenzione straordinaria del patrimonio (strade, immobili, ...) ed alla realizzazione di nuove opere comporterà una costante verifica delle entrate, una analisi dei bandi cui partecipare, la possibilità di reperire risorse aggiuntive anche mediante ricorso a nuovo indebitamento.

Al fine di garantire chiarezza in merito agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, di seguito vengono riportate alcune indicazioni, in materia di opere di investimento, tratte dalle Linee di Programma dell'Amministrazione Comunale ed integrate con ulteriori elementi:

- *RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI PIAZZA VITTORIO VENETO* – ricercando prioritariamente l'accordo con i proprietari privati coinvolti, sarà questo uno degli interventi prioritari da affrontare mediante la demolizione dei fabbricati esistenti (in parte di proprietà comunale) e la successiva ricostruzione con l'obiettivo preminente di creare sia nuovi spazi pubblici e/o ad uso pubblico, sia nuovi spazi da destinare a utilizzo residenziale e commerciale. L'impegno che richiederà questo progetto è certamente imposto dallo stato di degrado in cui versano gli edifici esistenti, ma resta la convinzione che intervenire su questa porzione di abitato consentirà di restituire unitarietà e completezza al contesto urbano di riferimento, oltre che incidere positivamente sulla vivibilità del paese;
- *RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO – AREE DI SOSTA, ...* lo stato di spopolamento ed abbandono in cui versa il centro storico, al pari di altri numerosi centri minori, determina la prioritaria necessità di un coerente ed organico intervento di riqualificazione e conservazione. Sarà pertanto perseguita con attenta determinazione una politica urbanistica volta all'agevolazione e incentivazione di interventi di sistemazione, conservazione e recupero, in abbinamento con interventi amministrativi finalizzati alla riduzione degli oneri accessori e delle imposizioni patrimoniali. Una conseguente e connessa valutazione di interventi di arredo urbano e di ricerca di aree di sosta completa il quadro programmatico dell'intervento. Per quanto concerne la conservazione manutentiva degli spazi pubblici, si impone con chiara evidenza una robusta ed urgente manutenzione delle strade del paese, come pure delle aree attrezzate e delle dotazioni ludico-sportive comunali destinati a bambini, ragazzi e giovani. Successivamente un'opera tesa alla pulizia e al decoro complessivo dovrà essere costantemente perseguita proteggendo la vocazione turistico-ambientale del nostro Comune. Ancora importante sarà integrare e migliorare la segnaletica orizzontale e verticale posta a salvaguardia della comunità.
- *INDAGINE CONOSCITIVA PER VARIANTE AL PRGC E AL PIANO DI RECUPERO MONTE, FAURIGA E SAN SLAVATORE* – allo scopo di valutare le opportunità di adottare varianti al vigente PRGC e al Piano di recupero Monte Fauriga e San Salvatore, è stata avviata un'indagine conoscitiva rivolta alla popolazione in modo da evidenziare eventuali volontà o concrete esigenze edificatorie sul territorio con adeguamento della cartografia e

della normativa alle leggi vigenti. Nel contempo sono stati affidati incarichi professionali per l'approvazione di una variante strutturale al PRGC vigente.

- *SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO – la considerevole frangibilità idrogeologica del versante che sovrasta l'abitato si è evidenziata con i dissesti avvenuti in anni recenti ed ha trovato piena conferma nello studio eseguito nel 2012 dal geologo dott. Fulvio Epifani. Il progetto redatto dal dott. Epifani per la messa in sicurezza del versante (importo complessivo 980 mila euro), con cui l'Amministrazione di allora ha partecipato al bando "Programma 6000 Campanili" comprende sostanzialmente il consolidamento del terreno e la regimazione delle acque meteoriche mediante varie tipologie di intervento, alcune di queste già eseguite- questo progetto potrà essere ripreso nel suo insieme e gradualmente completato attingendo a risorse provenienti da fonti ministeriali, regionali ed altre (ATO, fondazioni).*
- *VIABILITÀ PERIFERICA: diverse vie limitrofe (come Via Belvedere) o esterne rispetto al centro abitato (nella zona delle "Campagne", di monte, Fauriga, San Salvatore) hanno conservato l'antico fondo sconnesso dei tempi in cui venivano utilizzate esclusivamente per accedere ai prati, alle vigne o ai boschi. Oggi, in seguito allo sviluppo edilizio e alla circolazione veicolare, risultano difficoltose da percorrere. Sono strade certamente poco trafficate ma che potrebbero essere meglio percorribili da pedoni e veicoli, o magari in qualche caso diventare di grande utilità se fossero dotate di un fondo più adatto da sottoporre comunque a periodica manutenzione.*
- *MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI: l'Amministrazione Comunale intende realizzare interventi di messa in sicurezza delle strade comunali mediante posa di barriere stradali di protezione con conseguente realizzazione di eventuali opere di consolidamento, di sistemazione dei piani viabili e di regimazione delle acque di scorrimento superficiale.*

Le opere di investimento verranno previste previa acquisizione delle risorse finanziarie necessarie al relativo finanziamento.

L'Amministrazione presterà particolare attenzione alla partecipazione a bandi e alla richiesta di finanziamenti al fine di realizzare gli interventi programmati.

In particolare e volendo dare atto di un maggiore dettaglio in merito a quanto sopra giova evidenziare:

- a) con riferimento al progetto di ristrutturazione della Piazza Vittorio Veneto si è esplorata la possibilità di ottenere un contributo attraverso la partecipazione ad un bando PNRR M1C3 che ha ottenuto un ingresso in graduatoria con punteggio non utile ad un finanziamento immediato. Si perseguiranno pertanto altre vie alternative di finanziamento attualmente in fase di studio;

- b) con riferimento invece al progetto di rigenerazione urbana volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – manutenzione straordinaria e riqualificazione della casa anziani e dell'adiacente immobile “ex circolo enal” per creazione di un centro di accoglienza per fasce anziane e deboli della popolazione in continuità con la missione della precedente struttura, sono tuttora in corso approfondimenti;
- c) con riferimento alla messa in sicurezza di strade comunali e miglioramento della viabilità periferica, è stata inoltrata richiesta di contributo al Ministero a valere sui fondi 2022 per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio e l'opera, pur essendo in graduatoria, non ha per ora ottenuto punteggio sufficiente per il relativo finanziamento.

Quanto indicato sopra rende opportuno procedere con la richiesta di contributi per la progettazione di detti interventi, in particolare:

- progettazione definitivo/esecutiva opere di recupero edificio denominato “ex enal” di proprietà comunale per realizzazione di spazi abitativi socioassistenziali – Via Cristoforo Colombo – recupero mediante ristrutturazione;
- studio di fattibilità opere di ampliamento e riqualificazione Piazza Vittorio Veneto;
- progettazione definitivo/esecutiva opere di riqualificazione ed abbattimento barriere architettoniche immobile adibito a sede comunale;

Quest'ultimo intervento sarà altresì oggetto di specifica richiesta di finanziamento al Ministero a valere sui fondi per la messa in sicurezza del territorio e degli edifici annualità 2023.

Tutti gli interventi risultano allineati alle linee di programma di cui alle premesse.

La normativa vigente prevede, per le opere di importo superiore ad € 100.000,00, l'inserimento nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche, che può essere inserito nel DUP e approvato contestualmente allo stesso. In particolare l'art. 21 “programma degli acquisti e programmazione lavori pubblici” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il Bilancio.

Con Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.12.2018 “regolamento recante procedure e schemi – tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici”, sono stati previsti schemi e modelli per la predisposizione del piano.

Tale piano, al ricorrere dei requisiti, verrà redatto ed approvato con apposito atto.